

**PIZZO ARERA – PARETE NORD-OVEST
VIA DEI CUGINI**

DISLIVELLO: 250 M

DIFFICOLTA': TD – MAX VI

MATERIALE: VIA CON CHIODI TRADIZIONALI (1 SOLO SPIT AD UNA SOSTA). DOVE NECESSARI CI SONO. QUANDO LE DIFFICOLTA' CALANO, SPARISCONO!!!

SERIE DI NAT PICCOLI E FRIEND DI TUTTE LE MISURE PER LE FESSURE ED I CAMINI.

UTILI PER SICUREZZA, VISTO LA TIPOLOGIA DELLA VIA, 4/5 CHIODI.

GIUDIZIO: BELLISSIMA VIA CON COMODO ATTACCO E COMODA DISCESA. ROCCIA MAGNIFICA, COMPATTA, POCO APPIGLIATA DI COLORE AZZURRO CHIARO. PREVALENZA DELL'ARRAMPICATA TECNICA DI PLACCA. NON MANCANO CAMINI E FESSURE TALI DA RENDERE L'ARRAMPICATA VARIA.

ACCESSO: DAL RIFUGIO SEGUIRE IL SENTIERO DEI FIORI SEGNAVIA 244 FINO ALLA FORCELLA DA CUI APPARE IMPONENTE LA BELLA PARETE N-W DEL PIZZO ARERA. SCENDERE SEMPRE SEGUENDO IL SENTIERO E CONTINUARE PER UN BUON TRATTO FINO ALL'ESTREMITA SINISTRA DELLA PARETE IN CORRISPONDENZA DI UNA ZONA DI MASSI SQUADRATI (0.30 ORE DAL RIFUGIO). IN BREVE SALIRE DRITTI FINO ALLE VIE (SCRITTE IN ROSSO)

ATTACCO: IN CORRISPONDENZA DI UN POCO MARCATO DIEDRO CANALE. SCRITTA IN ROSSO DELLA VIA "ORIANA E AUGUSTO" CHE HA L'ATTACCO IN COMUNE CON LA VIA "DEI CUGINI"

1° TIRO: SALIRE NELL'APERTO DIEDRO-CANALE PER 5 METRI (1 CH) E LASCIARE SULLA SINISTRA UNA FESSURA CON SPIT ROSSO (VIA "ORIANA E AUGUSTO") E CONTINUARE NEL DIEDRO CHE SI FA CAMINO FINO AD USCIRE A DESTRA AD UNA COMODA CENGIA. SOSTA CON 3 CH (35 m – IV)

2° TIRO: SALIRE DRITTO PER BELLE PLACCHE (IV) PER POI PRENDERE UN'EVIDENTE FESSURA ASCENDENTE A SINISTRA BEN CHIODATA CHE CONSENTE DI SUPERARE UNA LISCIA PLACCA (VI) POI UN CORTO DIEDRINO (V) FINO A PLACCHE PIU'FACILI FINO AD UNA COMODA CENGETTA. SOSTA CON 2 CH + 1 SPIT (40 m).

3° TIRO: SALIRE LEGGERMENTE A DESTRA FINO AD UN CH GIA' VISIBILE DALLA SOSTA E CONTINUARE DRITTO SU TERRENO NON DIFFICILE FINO AD UNA COMODA SOSTA. 2 CH (45 M - III).

4° TIRO: SALIRE DUE METRI, TRAVERSARE SU LISCIA PLACCA (V) ED ENTRARE IN UNA FESSURA (1 CH). RISALIRLA PER ALTRI DUE METRI FINO AD AVERE SULLA SX UNA SORTA DI LASTRONE LANCEOLATO. NON CONTINUARE COME SEMBREREBBE LOGICO NEL DIEDRO SOVRASTANTE DI ROCCIA ROTTA MA SALIRE A SX DELLO STESSO SFRUTTANDO IL LASTRONE (PASSO DI V+, NESSUN CHiodo). CONTINUARE PER LA BELLA FESSURA SEGUENTE (1 CH) ASCENDENDO LEGGERMENTE A SX SU TERRENO PIU' FACILE RAGGIUNGERE UNA SVASATURA DELLA PARETE A SX DI UN PIASTRINO. SOSTA COMODA (3 CH – IV CONTINUO CON UN PASSO DI V+ - 45 M).

5° TIRO: SALIRE LA MAGNIFICA PLACCA SOPRASTANTE E LA SUCCESSIVA FESSURA BEN CHIODATE (VI) FINO AD UN MASSO STACCATO CHE SI USA PER SPACCARE A DX IN UN DIEDRO-CAMINO. LO SI RISALE (V) FINO AD USCIRE A DX AD UNA COMODA CENGIA. SOSTA (3CH – 35 M).

6° TIRO: NON SALIRE A DX A DEGLI EVIDENTI CHIODI SU UNA PLACCA MA PORTARSI DECISAMENTE A SX E USUFRUENDO DI UNA LOGICA SUCCESSIONE DI FESSURE SUPERFICIALI E CORTI DIEDRI UN POCO DISTURBATI DALL'ERBA (UNICO TRATTO DELLA VIA) SALIRE A SX FIN SOTTO UN ALTRO PIASTRINO E PER UNA BELLA FESSURA (2 CH – V) DA ULTIMO A SX RAGGIUNGERE UNA SCOMODA SOSTA SOTTO LO SCURO CAMINO TERMINALE. SOSTA (2 CH DI CUI UNO CATTIVO + CLESSIDRA -- IV CONTINUO CON UN PASSO DI V)

7° TIRO: SALIRE LA CORTA PLACCA SOPRASTANTE (1 CH) E PORTARSI NEL PROFONDO CAMINO CHE CON PASSI UN POCO DISAGEVOLI CONSENTE DI GUADAGNARE A DX L'USCITA (1 CH). SOSTA SCOMODA CON 2 CH. (40 M – IV, PASSI DI V NEL CAMINO). E' POSSIBILE ANCHE SALIRE ANCORA POCHI METRI DRITTO OLTRE L'USCITA AD UNA CORTA PARETINA CON UNO SPIT PER RECUPERO. ATTENZIONE IN QUESTO CASO AI SASSI.

DISCESA: DALL'USCITA RAGGIUNGERE FACILMENTE LA SOMMITA' DELL'AVANCORPO. DA QUI SCENDERE PER FACILE CRESTA IN DIREZIONE SUD UNA VENTINA DI METRI FINO AD UN RIPIANO CON UN CHiodo ROSSO. USUFRUENDO DELLO STESSO SI EFFETTUA UNA CALATA DI 35/40 M NELL'EVIDENTE CANALE DETRITICO A EST. SI PUO' SCENDERE ANCHE ARRAMPICANDO (II GRADO SU TERRENO INFIDO). LUNGO IL RIPIDO MA FACILE VALLONE DETRITICO SI SCENDE ALLA BASE DELLA PARETE E LA SI CONTORNA A SX FINO ALL'ATTACCO (ORE 0,45).